



PROF.SSA CHIARA NUCCI

CLASSE V SEZ. C

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Finalità	1. Incoraggiare e favorire la formazione del senso critico.
	2. Rafforzare la capacità di esprimersi correttamente nella produzione sia orale che scritta.
	3. Affinare il metodo di studio personale.
	4. Promuovere l’interesse per la letteratura in tutte le sue forme, sviluppando soprattutto l’approccio autonomo alla lettura.

Obiettivi minimi	1. Comprensione e interpretazione degli snodi cruciali di un testo in prosa e in poesia.
	2. Padronanza del lessico specifico dei diversi ambiti della disciplina nelle sue forme essenziali e nei diversi contesti d’uso.
	3. Redazione di testi formalmente corretti, adeguati nel registro linguistico, dotati di significato e organizzati con logica.

Contenuti minimi	1. Grammatica: a) Sintassi della frase complessa.
	2. Epica: a) Lettura e commento di passi scelti dell’ <i>Eneide</i> . b) Virgilio: vita, opere e poetica; <i>l’epos</i> virgiliano nel contesto del principato augusteo. c) L’ <i>Eneide</i> : struttura dell’opera, il rapporto con il modello omerico, lo stile epico di Virgilio.
	3. Promessi sposi a) Lettura integrale dell’opera (VII-XXXVIII). b) Romanzo storico e realismo manzoniano. c) Lettura e analisi di testi italiani e stranieri della letteratura dell’Ottocento e del Novecento.
	4) Testo poetico e avvio allo studio della letteratura italiana: a) Le tecniche del testo poetico: la metrica italiana, ritmi, metri e versi; il computo delle sillabe metriche; le figure metriche; la strofa; le principali forme metriche; e figure di suono, le figure retoriche di significato, le figure retoriche sintattiche b) Lettura e analisi di testi poetici della letteratura italiana e straniera dell’Ottocento e del Novecento c) La nascita delle letterature europee e la nascita della letteratura italiana (caratteri generali)
	Letture, analisi e produzione di testi espositivi, argomentativi, testi d’uso e testi letterari.

Metodologie	1. Lezione frontale.
	2. Lezione partecipata.



	3. Esercitazioni in classe di analisi testuale.
	4. Recupero.
	L'uso delle varie metodologie punta a favorire la partecipazione attiva degli allievi, a incoraggiare il dibattito e, progressivamente, la problematizzazione e la formulazione critica, attraverso un confronto costante tra studenti e tra studenti e docente. Sistemático sarà l'approccio interdisciplinare, soprattutto con le materie sussidiarie (latino, greco, storia) allo scopo di armonizzare gli ambiti di apprendimento e rendere palese la continuità nel tempo di alcune problematiche. Verrà, infine, promossa, in tutte le forme possibili, l'attitudine alla ricerca e alla lettura individuale, per alimentare e stimolare un autentico e disinteressato desiderio di conoscenza.

Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)	1. Libro di testo, integrato dall'azione didattica del docente.
	2. Vocabolario.
	3. Materiale multimediale (con supporto della LIM o del proiettore con lettore DVD).
	4. Libri di narrativa.
	5. Materiale predisposto dall'insegnante.
	6. Uscite didattiche.

Situazione di Partenza	La classe, composta da ventitré alunni, risulta interessata e partecipa, anche se continua a essere non sempre disciplinata negli interventi. Differenziate risultano le competenze linguistiche, sia nella produzione scritta che orale finora testata.
-------------------------------	--

Prove comuni standardizzate	Sarà somministrata una prova comune standardizzata nel mese di Novembre corrispondente, per argomento e tipologia, a quanto approvato nella sede del Dipartimento di lingue e culture classiche.
------------------------------------	--

Verifiche	1. Scritte: composizione di un testo (tema) nelle tipologie previste (espositiva, descrittiva, argomentativa); questionari e analisi di un testo poetico o di un brano di epica; prove di analisi del periodo.
	2. Orali: interrogazione; esposizione di approfondimenti, sia di gruppo che individuali.

Valutazione	La valutazione delle singole prove ha valore formativo, è espressa con un voto in decimi, accerta l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento in vista di eventuali correttivi e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati. Per la valutazione, secondo i criteri del PTOF, è adoperata l'intera scala di voti da 1 a 10; verranno utilizzate le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di lingue classiche e/o fornite dalla docente in relazione a specifiche prove.
--------------------	--



	1. Conoscenza e padronanza dei contenuti.
	2. Comprensione e rielaborazione.
	3. Capacità di operare collegamenti.
	4. Qualità dell'esposizione.

RISULTATI ATTESI

A <i>Programma svolto</i>	1.Trattazione esaustiva della sintassi della frase complessa. 2.Trattazione soddisfacente dei contenuti disciplinari, articolati secondo lo schema sopraindicato.
-------------------------------------	--

B <i>Competenze a livello medio</i>	Discreta padronanza di (vedi contenuti minimi).
---	---

C <i>Comportamenti</i>	Soddisfacente realizzazione di (vedi finalità).
----------------------------------	---

Perugia, li 29 Settembre 2018

Firma

Prof.ssa Chiara Nucci